

Abbonamenti:
Anno Lira 50,00
Semestre Lira 25,00
Trimestre Lira 15,00
Mese Lira 4,50

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44
Estero - Anno L. 112,50
Semestre L. 56,25
Trimestre L. 28,15

Inserzioni: Prezzi:
per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 1,50, oro L. 2,50 - Economici vedi tariffe sulle rubriche in III pagina.

Cronaca Provinciale

PONTEBBA

Per la strada di Studena-Aupa

L'altro giorno il Consiglio Comunale si è occupato circa i provvedimenti per la strada da Pontebba per Studena Alta ed Aupa.
Il sig. Englaro Guido espone sulla necessità ed opportunità di congiungere la borgata di Studena Alta con Aupa al capoluogo mediante una strada comoda e correggiabile, per ragioni molteplici. Questa frazione del Comune, egli dice, conta oltre 500 abitanti, e una via dove scende il legname di una parte notevole dei boschi del Comune e per la sua naturale bellezza potrebbe divenire un luogo non disprezzabile di villeggiatura nell'estate, il campo sportivo nell'inverno. Conclude col ritenere opportuno di dare incarico alla Giunta di far preparare un progetto completo da presentarsi al Consiglio per l'approvazione.
Il consigliere sig. Agolzer Arturo si dichiara in massima favorevole alla costruzione della strada, desiderando però che venisse presentato al Consiglio un piano finanziario onde sapere con quali mezzi si farà fronte alla ingente spesa; anche il sig. Marini di questo parere e conclude che in ogni modo la strada necessita venga costruita e quindi ritiene giocevole provvedervi con un mutuo.
Il sig. Agolzer ed il sig. Faleschini osservano che, prima di ogni altra cosa sia necessario stabilire la linea da percorrersi con la strada onde evitare di gettare il danaro in progetti che poi non rispondano alle esigenze della popolazione.
Il sig. Englaro Guido propone che il progetto venga affidato ad una Commissione composta dai signori Agolzer Arturo, Vuerich Gaetano, Cappeller Andrea, Faleschini ing. cav. uff. Eugio, Cappellaro Pietro fu Arangeolo e Buzzati Silvio fu Antonio detto Soene la quale unitamente alla Giunta municipale esamini quale sia il tracciato più opportuno ed i lavori più salienti e riferisca poi in apposita relazione non più tardi del 20 corrente.
Il Consiglio ad unanimità, per alzata di mano, approva.

CORDENONS

A proposito di dissensi nella Banda

Riceviamo:
Per caso ho sott'occhio il «Gazzettino» dell'11. corr. dove in cronaca di Cordenons, un'anomima macabra fantasia si scapriccia a inventare d'ogni colore a riguardo della nostra Filarmónica: vi si parla di dissensi, di crisi, di dimissioni; tutte melanconie delle quali lo scrivente, che pur fa parte di questa, secondo l'arbitrio, tanto travagliata presidenza, non s'è appunto accorto; anzi si compiace di poter annunciare che il affidamento dei preposti all'istituzione promuovono a lato dell'insediamento bandistico, un corso speciale per chi, in quanto poi all'aperta del paese, egregio informatore, dev'aver di certo un attributo pur troppo comune anche a centri ben più evoluti del nostro: La si scuoterà, io credo, ma è d'uopo aver pazienza. Per parte mia, sono convinto che il paese, nella sua maggioranza, consenziente dei fini eterei cui mira l'istituzione, non lesinerà mai il suo appoggio morale e materiale.
Bisogna però constatare come sia indecente il tentativo d'inquinare con sottile propaganda, le buone intenzioni di alcuni volontari.
Sono d'opinione che a certi zelanti di tristezza, dei frequenti esercizi di ginnastica riuscirebbero molto efficaci, perchè all'ingenuità sposti quella serenità ed equilibrio indispensabili a vedere le cose come stanno.
Ermínio Romanin

REANA

L'inaugurazione di un organo

Domenica 20 corr., con l'intervento del vescovo mons. Giosué Callarossi, verrà solennemente benedetto ed inaugurato il nuovo organo della frazione di Ribis, di cui a ragione «Pre Chéco» può essere fiero. Si tratta di un'opera di valore e di pregio insieme che, mentre riempie una lacuna, viene oggi a decorare sempre meglio il caro Santuario di Ribis.
La spesa complessiva ascende a lire quarantamila, delle quali lire ventimila furono già pagate. La prossima festività si presenta quanto mai propizia per un ultimo sforzo ed anche «Pre Chéco» vi fa pieno assegnamento.
La festa viene preceduta da un triduo, con discorsio alle ore 10, tenuto dal vescovo, di Belluno.
Ed ecco un breve sunto del programma. Ore 6, S. Messa con comunione generale; ore 7, S. Messa cantata con intervento dei Circoli della G. F. C. I. limitrofi; ore 8,30, S. Messa dei novizi; ore 10, benedizione del nuovo organo, Messa solenne e discorsio; Ore 14,30, concerto di organo, saggio di musica polifonica con 40 esecutori; ore 18,30, funzione pontificale e processione eucaristica.

AZZANO

Beneficenza

Al signor Benedetto Campagna, da parte della colonia azzeanese nel Canada, è pervenuta la somma di lire 530, frutto di una colletta destinata al nostro paese, che, come è noto, decedeva poco tempo addietro. L'importo è stato devoluto ai più poveri del paese.

S. GIORGIO DI NOVARO

Battaglia del grano

(11) Anche in questo Comune venne costituita la Commissione comunale di propaganda per l'intensificazione della cerealicoltura. Risultò composta dai signori: geom. Taverna Archimede, sindaco, rappresentante il Comune; Vaita Antonio rappresentante il Partito fascista; ing. agr. Pez Olindo e Margreth dottor Giacomo tecnici agrari; Dottor Battista Monai, parroco; cav. Achille Cristofoli, Presidente Circolo Agricolo; Candeo Giuseppe Direttore Succ. Sindacato Agricolo Industriale Veneto; Pantanali Giuseppe rapp. combattenti e militari; Sguazzin Francesco fu Domenico rapp. agricoltori e piccoli proprietari.
La predetta Commissione espresse subito i concetti di massima per ottenere risultati pratici, determinando l'istituzione di campi sperimentali e d'indire concorsi a premio per il frumento, con che sia abbinata la coltura dei granoturchi precoci e mediatamente precoci per avere maggior superficie a disposizione del frumento stesso. Fu anche votato il seguente ordine del giorno:
«La Commissione Comunale di propaganda del grano, riunitasi oggi per concretare le linee di massima dei concorsi a premio per la coltura del frumento, ha deciso di indire le gare di coltura anche per i terreni di recente bonifica e perciò fa voti perché il Ministero competente solleciti l'approvazione dello statuto del Concorso di manutenzione della bonifica Pianalis, perché possa completare la sua attività e dare modo agli agricoltori di intensificare le coltivazioni di quei terreni».

G. GIOVANNI DI MANZANO

Per il raccolto del frumento

Il Consiglio direttivo del Circolo Agrario ha deliberato:
Tutti gli agricoltori della zona sono tenuti a dare le migliori cure per il raccolto del frumento.
Il terreno dovrà essere arato alla minuta e concimato abbondantemente con non meno di 40 q. di perfosfato al campo (o altra concimazione equivalente) e relativi concimi azotati (solfito ammonico, nitrato di soda).
Chi non potesse procurarsi un aratro in tempo, potrà prenderlo a noleggio dal Circolo purché si impegni a seguirne le prescrizioni della semina.
Tutto il frumento da seme dovrà essere selezionato: a tal uopo è messo a disposizione gratis lo svecciato del Circolo; anche le seminatrici saranno concesse a nolo gratuitamente; bisogna prenotarsi in tempo.
Chi non avesse seme abbastanza scietto, dovrà cambiarlo con quello di seconda riproduzione che gli verrà procurato dal Circolo.
Al fine di prepararsi il seme per l'anno venturo, ogni famiglia è inoltre tenuta a seminare Kg. 30-35 di frumento originario di razze scelte, che verrà ceduto con un abbuono di L. 40 al quintale sul prezzo di costo; il prodotto di tale seme originario verrà poi acquistato dal Circolo con un soprapprezzo.
Agli agricoltori che maggiormente si saranno distinti per le cure culturali e per i risultati dei campi seminati a grano verranno a fine campagna distribuiti premi in denaro o in attrezzi agricoli.
Per qualsiasi chiarimento rivolgersi al Circolo Agrario di S. Giovanni di Manzano.
Accolgano gli agricoltori della zona del Circolo con entusiasmo e con fede questa magnifica iniziativa che renderà la Patria nostra più prospera e più grande.

TEOR

L'iniziativa del Cons. tabacchicultori

Il sig. Rodolfo Mazzaroli gerente dell'«Industria Esigazione Tabacchi» di Teor, ha diretto al titolare della Sezione di Cattedra di Latisana la seguente lettera:
«Convinto che ogni agricoltore debba in condizionatamente assistere l'opera di S. E. Benito Mussolini, Capo del Governo Nazionale e Duce del Fascismo, che con chiarezza di Statista insigne, ingaggiò quella battaglia del grano, che deve, in breve ciclo di anni, dare agli italiani solo pane italiano, chiedo di essere irrimediato nelle file del grande esercito d'agricoltori che si appresta a vincere la grande civile battaglia.
All'uopo e nell'ambito delle modeste mie forze, concorro come segue:
1. - Metto a di Lei disposizione un ettaro di terreno per la istituzione del campo sperimentale di grano in comune di Teor;
2. - Istituisco un concorso a premi intercomunale tra tutti gli agricoltori tabacchicultori facenti capo alla «Industria Esigazione tabacchi» geom. Rodolfo Mazzaroli e C. di Teor. Il concorso sarà triennale, per gli anni 1926-27-28, con graduatoria stabilita da una Commissione che a suo tempo Ella vorrà nominare. Alla fine del triennio, tre saranno i premi da distribuire agli agricoltori tabacchicultori, che nello stesso periodo si saranno aggiudicati maggiori punti in graduatoria:
1. premio, medaglia d'oro con diploma e L. 2000 in contanti; 2. premio, medaglia d'argento con diploma e L. 1000; 3. premio, medaglia di bronzo con diploma e L. 500. I dettagli del concorso stesso verranno stabiliti da codesta spett. Sezione di Cattedra.
Il Concorso, oltre che riuscire più fecondo d'esempi e di risultati perché continuato, potrà pure dimostrare chiaramente agli agricoltori che non fossero ancora convinti, quanto giovi alla produzione granaria l'avvicendamento della coltura del tabacco».

GEMONA

Seguata del fascio

Nomina del Direttorio rimandata — L'espulsione dei fratelli Fedrigo Perissutti per un atto di solidarietà con S. E. Oviglio.
Riceviamo la seguente da persona che non ha nulla a che fare con il nostro corrispondente ordinario:
Sabato sera si tenne l'annunciata assemblea del Fascio per procedere alla nomina del Direttorio in sostituzione del triumvirato attualmente in carica. I presenti erano una cinquantina; ma dopo vario discutere, su proposta del dirigente notaio cav. Celli su sospesa ogni nomina onde ottenere un maggiore affiatamento, ed invitato il triumvirato a rimanere ancora provvisoriamente in carica. Venne anche deliberato di far venire per parecchi giorni un conferenziere-provvedendo dal fuori perché rinforzi il partito e fonda gli animi non perfettamente affiatati.
Venne quindi data lettura del telegramma che i fratelli Fedrigo Perissutti, fondatori nel 1921 del Fascio gemonense, uno dei primi nella Provincia, diressero a S. E. l'on. Oviglio, in occasione della sua espulsione dal Fascio bolognese, telegramma che così suona:
«Sua Eccellenza Oviglio, Bologna. Entusiasti vostro telegramma Mussolini, fascisti con voi dalla sanguinosa giornata Palazzo Arcursio, quali studenti universitari Bologna, siamo anche oggi con voi, non riconoscendo l'intemperanza né coerenza pensiamo, ricordando sempre con devozione nostro «papà Oviglio» — Fratelli Fedrigo Perissutti».
I fascisti di Bologna, difatti, e specie gli studenti, così chiamavano allora l'avv. Oviglio, che era il loro grande animatore, e trascurano. La lettura del telegramma lasciò un grande silenzio, ma su proposta del triumvirato in carica, venne, senza discussione, deliberata l'espulsione dei due fratelli Perissutti, per grave indiscolpina.
Si dice ora che già vi è un lavoro per costituire a Gemona una sezione del Partito Liberale Italiano con a capo l'avv. Fedrigo Perissutti.
E' però da ritenersi che come vi è sempre stato concordia di intenti e lavoro tra i nostri maggiori, così si pieca a trovare una via di onorevole composizione.

TOLMEZZO

La cerimonia di chiusura delle mostre

Abbiamo ieri pubblicato l'elenco dei premiati delle Mostre Carniche. Ecco ora alcuni particolari sulla cerimonia di chiusura delle stesse.
Nonostante la temperatura piuttosto invernale, anche domenica, ultimo giorno, le sale della Mostra furono assai frequentate da forestieri; degni di speciale menzione i soci dell'«Osovane» in costume quattrocentesco.
Alla cerimonia, che si svolse alle ore 16, nella sala di Convegno delle Mostre, intervennero il sottoprefetto cav. Ricci, sindaco rag. Candussio, il colonnello Bombardieri dell'8. Alpini e tutta la personalità cittadina e numerosi espositori.
Il sindaco rag. Candussio prende la parola per ringraziare il Comitato, gli espositori e gli intervenuti tutti che concorsero alla buona riuscita della manifestazione dalla dalla Carnia, augurando nei prossimi anni che l'esperienza si debba ripetere con maggiori risultati, e che la Carnia si apprezzi degnamente per la Esposizione che sarà tenuta ad Udine nel 1928 in occasione del 10. anniversario della vittoria.
Al Sindaco fece seguito il sottoprefetto cav. Ricci, il quale disse di aver riscontrato nella popolazione carnica doti di lavoro e di industria come non avrebbe creduto e che si augura che tutte le regioni d'Italia ne seguano l'esempio per il risorgimento economico della Patria.
Da ultimo il Sindaco lesse i risultati della graduatoria compilata dalla Giuria.
La cerimonia è stata collegata dal Campo bandistico Tolmezzano, che svolse uno scelto programma.

L'Osovane

L'altra sera alle ore 18, la squadra dell'«Osovane» ha svolto in piazza XX Settembre uno svariato e caratteristico repertorio vocale e istrumentale.
L'arrivo dell'«Osovane» ha fatto affluire sulla piazza numeroso pubblico il quale, malgrado la serata rigida, si è divertito un mondo coi bravi ed inarrivabili artisti. Tutti i pezzi dell'inimitabile spettacolo sono stati ascoltati con indescrivibileilarità e alla fine vivamente applauditi.
Pecorello che non si sia pensato a far svolgere il programma alla chiusura delle Mostre.

PALMANOVA

Solenni feste religiose

Per domenica 27 corr. un gruppo di cittadini ha promosso una solenne manifestazione religiosa in onore di S. Giustina, nostra Patrona.
Proceduta da un triduo solenne, seguirà la cerimonia alla quale interverrà S. E. l'Arcivescovo mons. Anastasio Rossi che pontificherà le funzioni: lei mattina e del pomeriggio.
Coronamento degno di tale solennità, sarà la processione col corpo venerato di S. Giustina, che, d'ora in poi, in tutti gli anni santi ribenedirà così Palmanova.
Per felice coincidenza, ricorre quest'anno il 25.º di sacerdozio ed il 10.º dell'ingresso in Palmanova, del benemerito nostro arciprete, mons. Giuseppe Agnino.
Tutta la cittadinanza quindi si prepara a testimoniare il proprio affetto e la propria venerazione al segno Pastore al quale il Comitato offriva una pergamena ed un calice per la faustissima piogiolanza.
Fra i giorni apposi la Commissione farà il giro della città per la raccolta delle oblazioni onde rendere più gradito l'omaggio più solenne alle nostre feste. Chi credesse versare direttamente l'offerta, potrà rivolgersi agli incaricati: Pirano Giacomo, Zaniello Valentinio, Borgo Cividale; Turcchetti Antonio, angelo-Borgo Aquileia; Furian Giuseppe, Borgo Udine.
Scuole medie comunali
La presidenza delle nostre scuole medie, che attivamente studia il modo di diffondere tra ogni ceto di persone, l'istruzione e la cultura, sta esplicando in questi giorni una bellissima iniziativa: l'istituzione di un corso biennale di cultura che possa essere frequentato da persone sui vent'anni, alla quale sia mancata la possibilità di seguire un corso regolare di studi. Esso comprenderà i seguenti insegnamenti: Letteratura Italiana, letterature straniere, antiche e moderne, civiltà storiche antiche e moderne, cultura religiosa storia dell'arte, cultura scientifica, storia della musica ed eventualmente i corsi aggiuntivi di disegno, pittura, conversazione francese, computazione, stenografia. Chi non volesse frequentare tutte le discipline potrà iscriversi soltanto ad alcune. Le lezioni avranno il carattere di conferenze svolte piacevolmente, in modo facile e piano, alla portata di qualunque frequentante anche privo d'istruzione. Tuttavia, nel complesso, lo svolgimento dei corsi sarà tale che chi li avrà seguiti profittevolmente si troverà ad avere una cultura non dissimile a coloro che hanno frequentato le scuole medie superiori.
Le lezioni, circa due ore al giorno, saranno tenute nelle ore pomeridiane all'incirca fra le 4 e le 7, agevolando in ciò le richieste dei frequentanti. Il provento delle tasse (che son fissate in L. 6 mensili per materia) netto dalle spese, sarà devoluto alla istituzione delle Borse di Studio per gli alunni bisognosi degli altri corsi: l'istituzione quindi riveste un carattere di spiccatà filantropica, tanto più che gran parte degli insegnanti si prestano per questo corso gratuitamente, e di ciò va loro data la più ampia lode. Ci auguriamo che l'iniziativa trovi il più largo appoggio ed i frequentanti siano numerosi.

Per la battaglia del grano

La Commissione comunale per la battaglia del grano è stata così formata:
Per il Comune: cav. uff. Attilio De Lorenzi, sindaco; per il Fascio: sig. Giovanni Genta, segretario politico; per l'Associazione Nazionale Combattenti: sig. Gino Olivo, triumvirato; per il Circolo Agrario: Branci car. dott. Alessandro; presidente: sig. Oscar Malin, tecnico agrario; Cooperativa Agricola Combattenti: sig. Giuseppe Binin, presidente; Passoni cav. don Lodovico per la frazione di Jalmicco; sig. Arrigo De Biasio per la frazione di Sotlesvela.
L'amministrazione comunale ha messo a disposizione della Commissione la somma di lire 1000.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

La nostra Scuola Media

Nel corrente anno scolastico (1925-26), la Scuola Complementare Comunale di S. Vito al Tagliamento sarà trasformata in Istituto Tecnico Inferiore Nazionale, sotto l'egida delle nuove leggi scolastiche e la vigilanza diretta del R. Provveditore agli Studi.
L'Associazione Nazionale per la diffusione della Cultura, che si vanta di avere come presidente S. E. il Senatore Rava, ora ministro della Pubblica Istruzione, non è un'azienda industriale, ma un cenacolo di apostoli, che si sono proposti di elevare il livello culturale della Nazione, ad un'altezza pari alla dignità cui l'Italia nuova è assunta.
Il Comune di S. Vito al Tagliamento, avendo piena fiducia nell'alta idealità che si propone l'Associazione Nazionale, viene a dare la Scuola Media a coloro che, vivendo in piccolo centro, non sarebbero privati.
Il corpo insegnante sarà interpete federale del programma che, con fine nazionale e sociale, si propone l'Associazione.
Rivolgersi alla Presidenza per le iscrizioni e tutti gli chiarimenti del caso. L'ufficio è aperto tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle 12.

LUVERNA

La disgrazia mortale di una ragazza

Sul Monte Malivar in località Zacon, tre fratelli Molaro grano ieri intenti a far scendere a valle fasci di legna per mezzo di una rudimentale bunciale in uso nelle zone di montagna.
Al basso, la sorella Gemina, di anni 15, attendeva l'arrivo delle grosse fascine. Ad un tratto, un pezzo di legno si staccò da una fascina in arrivo, colpendo alla testa la ragazza. Essa fu rinvenuta qualche tempo dopo dai fratelli, priva di sensi. Trasportata a casa, la disgraziata poco dopo spirava.

BUSA

La Commissione per la battaglia del grano

E' stata nominata la Commissione comunale per la battaglia del grano, che è risultata così composta:
Per il Comune: sig. Giorgino Lepore, per il Fascio: sig. Venchiotti, per l'Associazione Nazionale Combattenti: sig. Papiotti, per la Camera di Commercio: sig. Barabini, per quella di Studena: sig. Barabini, per quella di S. Stefano: sig. Nicoloso Maria; per quella di S. Massimo: sig. Bonifazi, per quella di S. Maria Grande: sig. Alessio Pietro; per i proprietari ed agricoltori: Minigoi Enrico.
CRONACA CIVIDALESE
Echi della Esposizione di Cividale
Le istituzioni scolastiche premiate
La Giuria ebbe a giudicare delle Scuole ha formulato i suoi giudizi con un criterio di giustizia che diremo «proporzionale» commendevole. Esso, cioè non solo ha tenuto conto delle singole Mostre scolastiche, ma anche degli sforzi compiuti da ciascun Comune in rapporto alla sua importanza e dall'esistenza dei mezzi. Supponiamo il comune di Udine a quello di Drenchia — tanto per nominare due comuni — è logico e non potrebbe essere diversamente, che la mostra scolastica del secondo sia in fatto minore e meno completa della prima; però si deve anche rilevare le difficoltà superate per portare la seconda al grado di poter figurare degnamente fra le mostre di altre comunità.
SCUOLE PROFESSIONALI D'ARTI E MESTIERI
La Scuola Professionale «Giovanni da Udine» di Udine fu dichiarata dalla Giuria fuori concorso — intendendo riconoscere la superiorità ed assegnarle la massima onorificenza.
La Scuola professionale di tirocinio a Cividale di Cividale si è dichiarata all'ultimo momento fuori concorso.
Furono assegnati i premi seguenti: diploma d'onore: Istituto Orfani di guerra di Cividale — Medaglia d'oro: Scuola professionale femminile Orsoline di Cividale; Scuola Industriale Pe. fategnami di Mariano del Friuli; Scuola serale di pratica commerciale di Pontonovo; Scuola professionale di S. Daniele del Friuli; Scuola mosaicista del Friuli di Spilimbergo; Scuola professionale femminile di Tarcento; Ufficio provinciale per l'istruzione professionale con sede in Udine — Med. d'argento: Scuola d'arti e mestieri di Passons; Scuola di disegno di Potdenone; Scuola di disegno di Urzicemo. — Medaglia arg.: Scuola Cestari S. Giorgio della Richinvelda; Scuola di disegno professionale di Tarcento. — Med. bronzo: Scuola professionale per il disegno industriale di fondazione Meccari di Gradisca d'Isonzo.
SCUOLE ELEMENTARI — Diploma d'onore: Cividale; Gemona; Udine; Gorizia — Med. oro: S. Pietro al Natosone; Med. arg. dorato: Palmanova; Tarcento; personalmente al maestro Petris della scuola elem. di Ragogna; al direttore didattico delle Scuole elementari di Cividale, — Med. arg. d'oro: Trassagnis; Ampezzo di Latisana; Personalmente all'insegnante di quarta classe Verzegnani di Castions di Strada; al maestro Luigi Garzoni della Scuola di Pagnacco; al maestro Giovanni Maria Cocco di Premariacco; alla Scuola di Scipi di Slatape; al «Piedimonte del Calvario» alla Scuola di Drenchia; — Medaglia bronzo: Bagnaria Arsia; Grignacco; Pavia di Udine; Rodda; San Leonardo; S. Maria la Longa; Savogna; Sreigna. — Menzione onorevole: Bicinicco; Paluzza.
SCUOLE MEDIE, Med. oro: Cividale; Istituto Magistrale e Irena di Spilimbergo di S. Pietro al Natosone; Istituto Magistrale «Caterina Perotto» Istituto Tecnico; Liceo Scientifico; Collegio Arcivescovo di Bortom; Istituto Comunale provinciale di Toppo Wassermann e Collegio Uccelli tutti di Udine. — Med. arg. dorato: R. Ginnasio Cividale; Scuola complementare di Palmanova; Scuola complementare di Pordenone. — Med. arg. Istituto Magistrale Arcivescovi; R. Ginnasio Liceo; Collegio Paulini tutti tre di Udine.
ASILI INFANTILI, Il Giardino d'Infanzia «G. L. Piccini» di Udine, fuori concorso.
Med. oro: Giardino Inf. di Cividale; Asili Infantili dovuti all'assistenza cattolica dell'Arcidiocesi di Udine; Asilo Marco Volpe di Udine; Asilo Infantile di Carità della Immacolata di Udine; Asilo infantile di Vergnacco. — Med. arg.: Asilo del Saoro; Cuore di Caminetto di Buttrio; Giardini infantili di Gemona; di Mortegliano di Udine; Asilo infant. «Regina Elena di Pozzuolo del Friuli»; Asilo infant. di S. Giorgio della Richinvelda.
PATRONATI SCOLASTICI — Medaglia d'oro a due Istituzioni udinesi: Associazione «Scuola e Famiglia» ed alla Colonia Eliotropica — Med. arg. dorato: Patronato di Cividale — Med. arg. Patronato di S. Giorgio della Richinvelda — Med. bronzo: Patronato di Premariacco.
MUTUO SOCCORSO — Dipl. d'onore: Società Operaia M. S. di Cividale; Med. oro: Società M. S. fra artigiani ed operai di Gemona — Soc. M. S. collocamento fra i sarti di Udine e Provincia.
COOPERATIVE — Med. bronzo a «La Mortegianese», associaz. mutua contro gli incendi di Mortegliano.
EDUCAZIONE FISICA — Med. arg. dorato: Rectorato Carlo Faci di Udine.
ASSISTENZA PUBBLICA — Dipl. d'onore: Istituto Previdenza Sociale di Udine. — Med. oro: Congregaz. Carità di Cividale; Cassa distrettuale per ammalati di Gorizia — Ospizio Marino Friulano di Udine; Società protettrice dell'infanzia di Udine. — Med. arg. dorato: Circolo Giovani Cattolici di Sesto al Reghena.
SEZIONE ENOLOGICA VINI — Dipl. d'onore: Dip. di med. agr. Florio Buttrio. — Dip. di med. agr. Amm. marchese M. Edoardo Mancini; Amm. Marchese di Rossi;

La Commissione per la battaglia del grano

E' stata nominata la Commissione comunale per la battaglia del grano, che è risultata così composta:
Per il Comune: sig. Giorgino Lepore, per il Fascio: sig. Venchiotti, per l'Associazione Nazionale Combattenti: sig. Papiotti, per la Camera di Commercio: sig. Barabini, per quella di Studena: sig. Barabini, per quella di S. Stefano: sig. Nicoloso Maria; per quella di S. Massimo: sig. Bonifazi, per quella di S. Maria Grande: sig. Alessio Pietro; per i proprietari ed agricoltori: Minigoi Enrico.
CRONACA CIVIDALESE
Echi della Esposizione di Cividale
Le istituzioni scolastiche premiate
La Giuria ebbe a giudicare delle Scuole ha formulato i suoi giudizi con un criterio di giustizia che diremo «proporzionale» commendevole. Esso, cioè non solo ha tenuto conto delle singole Mostre scolastiche, ma anche degli sforzi compiuti da ciascun Comune in rapporto alla sua importanza e dall'esistenza dei mezzi. Supponiamo il comune di Udine a quello di Drenchia — tanto per nominare due comuni — è logico e non potrebbe essere diversamente, che la mostra scolastica del secondo sia in fatto minore e meno completa della prima; però si deve anche rilevare le difficoltà superate per portare la seconda al grado di poter figurare degnamente fra le mostre di altre comunità.
SCUOLE PROFESSIONALI D'ARTI E MESTIERI
La Scuola Professionale «Giovanni da Udine» di Udine fu dichiarata dalla Giuria fuori concorso — intendendo riconoscere la superiorità ed assegnarle la massima onorificenza.
La Scuola professionale di tirocinio a Cividale di Cividale si è dichiarata all'ultimo momento fuori concorso.
Furono assegnati i premi seguenti: diploma d'onore: Istituto Orfani di guerra di Cividale — Medaglia d'oro: Scuola professionale femminile Orsoline di Cividale; Scuola Industriale Pe. fategnami di Mariano del Friuli; Scuola serale di pratica commerciale di Pontonovo; Scuola professionale di S. Daniele del Friuli; Scuola mosaicista del Friuli di Spilimbergo; Scuola professionale femminile di Tarcento; Ufficio provinciale per l'istruzione professionale con sede in Udine — Med. d'argento: Scuola d'arti e mestieri di Passons; Scuola di disegno di Potdenone; Scuola di disegno di Urzicemo. — Medaglia arg.: Scuola Cestari S. Giorgio della Richinvelda; Scuola di disegno professionale di Tarcento. — Med. bronzo: Scuola professionale per il disegno industriale di fondazione Meccari di Gradisca d'Isonzo.
SCUOLE ELEMENTARI — Diploma d'onore: Cividale; Gemona; Udine; Gorizia — Med. oro: S. Pietro al Natosone; Med. arg. dorato: Palmanova; Tarcento; personalmente al maestro Petris della scuola elem. di Ragogna; al direttore didattico delle Scuole elementari di Cividale, — Med. arg. d'oro: Trassagnis; Ampezzo di Latisana; Personalmente all'insegnante di quarta classe Verzegnani di Castions di Strada; al maestro Luigi Garzoni della Scuola di Pagnacco; al maestro Giovanni Maria Cocco di Premariacco; alla Scuola di Scipi di Slatape; al «Piedimonte del Calvario» alla Scuola di Drenchia; — Medaglia bronzo: Bagnaria Arsia; Grignacco; Pavia di Udine; Rodda; San Leonardo; S. Maria la Longa; Savogna; Sreigna. — Menzione onorevole: Bicinicco; Paluzza.
SCUOLE MEDIE, Med. oro: Cividale; Istituto Magistrale e Irena di Spilimbergo di S. Pietro al Natosone; Istituto Magistrale «Caterina Perotto» Istituto Tecnico; Liceo Scientifico; Collegio Arcivescovo di Bortom; Istituto Comunale provinciale di Toppo Wassermann e Collegio Uccelli tutti di Udine. — Med. arg. dorato: R. Ginnasio Cividale; Scuola complementare di Palmanova; Scuola complementare di Pordenone. — Med. arg. Istituto Magistrale Arcivescovi; R. Ginnasio Liceo; Collegio Paulini tutti tre di Udine.
ASILI INFANTILI, Il Giardino d'Infanzia «G. L. Piccini» di Udine, fuori concorso.
Med. oro: Giardino Inf. di Cividale; Asili Infantili dovuti all'assistenza cattolica dell'Arcidiocesi di Udine; Asilo Marco Volpe di Udine; Asilo Infantile di Carità della Immacolata di Udine; Asilo infantile di Vergnacco. — Med. arg.: Asilo del Saoro; Cuore di Caminetto di Buttrio; Giardini infantili di Gemona; di Mortegliano di Udine; Asilo infant. «Regina Elena di Pozzuolo del Friuli»; Asilo infant. di S. Giorgio della Richinvelda.
PATRONATI SCOLASTICI — Medaglia d'oro a due Istituzioni udinesi: Associazione «Scuola e Famiglia» ed alla Colonia Eliotropica — Med. arg. dorato: Patronato di Cividale — Med. arg. Patronato di S. Giorgio della Richinvelda — Med. bronzo: Patronato di Premariacco.
MUTUO SOCCORSO — Dipl. d'onore: Società Operaia M. S. di Cividale; Med. oro: Società M. S. fra artigiani ed operai di Gemona — Soc. M. S. collocamento fra i sarti di Udine e Provincia.
COOPERATIVE — Med. bronzo a «La Mortegianese», associaz. mutua contro gli incendi di Mortegliano.
EDUCAZIONE FISICA — Med. arg. dorato: Rectorato Carlo Faci di Udine.
ASSISTENZA PUBBLICA — Dipl. d'onore: Istituto Previdenza Sociale di Udine. — Med. oro: Congregaz. Carità di Cividale; Cassa distrettuale per ammalati di Gorizia — Ospizio Marino Friulano di Udine; Società protettrice dell'infanzia di Udine. — Med. arg. dorato: Circolo Giovani Cattolici di Sesto al Reghena.
SEZIONE ENOLOGICA VINI — Dipl. d'onore: Dip. di med. agr. Florio Buttrio. — Dip. di med. agr. Amm. marchese M. Edoardo Mancini; Amm. Marchese di Rossi;

Sazione Industria e Commercio

dichiarati fuori concorso

La Giuria ha dichiarato fuori concorso — con ciò intendendo assegnare la massima onorificenza in riconoscimento di meriti eccezionali — gli espositori seguenti:
«Ditta Canciani» e «Cremese per distilleria agricola» — Ditta Luigi Moretti di Udine per la fabbrica di birra — Marco D'Avanzo, pittore di Ampezzo, per i suoi quadri ad olio — Fantoni i fratelli di Gemona per i mobili artistici.
Ha assegnato GRANDE DIPLOMA di onore ai seguenti:
Sugherificio Costa di Udine, per materiale isolante — Covassi Giovanni di Moggi Udinese, per terra da taglio per poschiere — Farmacia Fontana di Cividale per prodotti farmaceutici — Ditta Scari di Udine per prodotti chimici — Malgarini Aurelio di Udine per confezione pesci conservati sott'olio — Malgarini Aurelio di Udine per apparecchio di cottura del pesce e nuovo sistema per l'apertura delle scatole di sardine — Ditta Guido Cossetti di Moggi Udinese per ricerche imperiaologiche e per la lavorazione degli scisti bituminosi — Stabilimenti Estratti Tannici di Cividale per gli Estratti Tannici, materiali concianti e pelle conciatà — Cabassi e C. Fornaci e Laterizi di Cormons, per i prodotti laterizi — Farmacia Podrecca (succedesse A. Della Savia) di Cividale, per i prodotti farmaceutici — Muschetti Umberto di Udine, per fabbricazione strumenti ad arco — Ditta Severo Meichior, fabbrica calzature, di Udine, di San Daniele del Friuli, per l'industria delle pannoforte e scarpe per Art. Grazioli, Chiesa di Udine, per lavori topografici — Luigi Bron di Cividale, per quadri ad olio e stampe — Giacomo Bruni, fotografo di Cividale, per fotografie artistiche — Miani Nicolo di Cividale, per mobili artistici — Consorzio Agrodotta del Poiana di Cividale, per la grande e benetica opera pubblica di fabbricazione Sina di Maniago, per fabbrica solerti.
Ha assegnato DIPLOMA DI MEDAGLIA D'ORO ai seguenti:
Laboratorio femminile di Tarcento per ricami — Casa Chari di Firenze per ricami — Abbigliamento femminile — Sorelle Fasanello di Udine per ricami — Sorelle Angeli dell'Ospedale Civile di Udine per confezioni arredi Sacri — Giacinto Aristide di Faedis per lavorazione di pietra naturale — Ditta Martini e Valerio di Udine, per caldai in rame per latteria, apparecchi per distillare e furo vino — Fornaci di Rimbagnaco di Cividale per prodotti laterizi — Ditta Sorelle De Joli, battarame, Udine, per lavorazioni del rame greggio — Ditta Tomat Luigi, ramo di Cividale per apparecchio per distillazione — Ditta Pillitteri Giuseppe e Figli di Tolmezzo per tracciatura legami — Carmine Vito di Ospialetto (Gemona), per perfetta lavorazione di un motore ed un lettore — Antonini e C. di Udine, per costruzione di apparecchi elettrici — Pezzari G. di Udine per costruzione bitanica — Volpatti e Strizzi di San Giorgio della Richinvelda per lavori in vimini — Libreria Carducci di Udine, per edizioni artistiche e letterarie — Spangero Lina di Udine, per lavori in cesello su rame e cuoio — Chiaridini Giacomo di Udine, costruzione reti metalliche — Tipografia G. Fulyio di Cividale, per lavori litografici e fabbrica registri e libratoria — Lavori Edoardo di Cormo di Rosazzo, per fabbricazione sedie comuni e di lusso — Gal Valentino e figlio di Cormons, per lavori da tornitore e per decorazioni mobili — Coceani prof. Antonio di Cividale per pitture decorative ad olio e per quadri ad olio — Mantonico Provinciale, officine per lavori diversi da tornitore — Mantonico Provinciale, per lavori di coltelleria — Valerio e Martini di Udine, per lavorazione di lamina — Della Savina, ott. Giovanni di Udine, per modellazione — Adario — Dip. di med. agr. Amm. marchese M. Edoardo Mancini; Amm. Marchese di Rossi;

